

« L'Istituto il diritto di chiedere la immediata re-
 « stituzione della quota di capitale mutuato ancora
 « dovuta e dei suoi accettori, compresi gli interessi
 « di mora alla ragione del 7.25% ».

L'Istituto non può accettare una tesi diver-
 sa, che lo esporrebbe a perdite gravi nei moltissi-
 mi casi in cui procede ad espropriazione.

Ed allora resta la questione di opportunità:
 L'immobile dato in garanzia all'Istituto è
 un convento, non facilmente utilizzabile. Esiste
 la possibilità di ottenere il rimborso del capitale,
 e di parte degli interessi di mora, qualora le Suo-
 re concludano, con il Governatorato, la vendita
 dell'immobile, vendita che incontrerebbe seri ostaco-
 li, ove si insistesse nella richiesta del pagamen-
 to integrale del credito dell'Istituto, come sopra
 calcolato, perché il Governatorato non intende
 addiventare a detto acquisto, qualora, con il
 prezzo dell'immobile, non vengano completamen-
 te tacitati tutti i creditori ipotecari iscritti,
 nella quale ultima ipotesi l'Istituto dovreb-
 be espletare gli atti esecutivi, attraverso le ec-
 cezioni delle Suore e la nota lentezza della
 nostra procedura, correndo anche il rischio
 che, durante le more della stessa, si torpatis-
 coli